

100
lire cento, notate nel catasto terreni, di p^{re}di-
ta, all'art. 5157 sotto nome di Cavomina
Giordano fu Carmelo vedova Bruno u^o u^o u^o
suavè e Mascarella Inofrio fu Ignazio, pro-
prietario, Tyroni L. N. 3383-3384- e 3385 col
l'imponibile di lire dieci e centesimi un
picciotto.

3^o Due case terrane fra loro contigue, site
in Riberia, via della Valle N. 4 e 5, confinam-
te con case di Filippa Vaccante, con case
di Filippa Lanza e con altra casa allo
stesso Inofrio Mascarella, del valore agli
effetti della tassa di registro, di lire
cento, notate nel catasto fabbricati,
di Riberia rispettivamente all'artico-
lo 950^{bis} coll'imponibile di lire do-
dieci e all'art. 1997 sotto nome di
Cocuzhella Calogero fu Antonino,
coll'imponibile di lire otto.

4^o Sontati oggetti di biancheria sti-
miati da un partito scelto d'accordo
del valore di lire cinquecentocinquan-
ta, con esplicita dichiarazione che
la stima ne produce la vendita ve-
so il futuro sposo, il quale, fin d'ora

si riconosce e dichiara debitore del prezzo
attribuito e dato all'accennati oggetti
di biancheria, che si intendranno in
prodotti nella casa mortale col fatto della
celebrazione del prossimo matrimonio.
Dai suolati immobili la futura sposa
Liboria e Mascarella avrà la proprietà
il materiale possesso e godimento dal gior-
no della celebrazione del matrimonio
in poi di tutta a tutti le rispettive
attinenze, di furniture ed accessori:
punto che i detti sprogliatori di
ogni diritto, ragione di azione, che han-
no e vantano sui medesimi immobili,
ne interponono e surrogano nella migliore
e più valida forma la predetta loro
figlia Liboria e Mascarella, la qua-
le si obbliga, e per essa ne assume
esplicito obbligo il futuro sposo, di
pagare del suddetto giorno del matri-
monio i pesi di fondaria gravanti
sui predetti immobili e di canone
gravante soltanto sui due spuntamenti
di terra, franchi d'arabati, che
ove ve ne fossero, sono a carico di